



***Le risposte  
dell'Unione Di Centro  
alla crisi finanziaria***



# ***L'intervento anti-crisi***

*L'Unione di Centro propone un pacchetto di interventi in difesa degli interessi dei soggetti più deboli, delle famiglie e delle imprese.*

## ***PIU' STATO NEL MERCATO***

*ovvero le regole della trasparenza e il loro rispetto*

## ***MENO MERCATO NELLO STATO***

*ovvero ridurre il peso di una burocrazia arrogante con i più deboli*



# ***Proposte per le famiglie***

**IN VIA TRANSITORIA, DA DICEMBRE 2008 E PER TUTTO IL 2009**

- ***Prevedere la corresponsione di 100 euro al mese (1.200 euro/anno) per il primo figlio a carico e 50 euro al mese (600 euro/anno) per i successivi figli. La misura interessa tutte le famiglie con figli dai zero ai diciotto anni, con redditi lordi complessivi inferiori ai 50.000 euro. La misura è valida anche per i nuclei monoparentali. In caso di presenza di un figlio diversamente abile il contributo è raddoppiato***

**IN VIA DEFINITIVA, DAL 2010**  
**introduzione del Quoziente Familiare**



# ***Proposte per le famiglie***

- ***Considerare gli interessi passivi sui mutui contratti per l'acquisto della prima casa “deducibili” per l'intero ammontare dalla base imponibile.***

*Attualmente il sistema italiano prevede una detrazione IRPEF degli interessi del 19% fino ad un tetto di 4.000 euro per mutui contratti per l'acquisto della prima casa.*

- ***Istituire un Fondo per combattere la povertà e per sostenere i redditi da lavoro sotto la soglia di povertà***



# ***Proposte per le imprese***

- ***Rafforzare il ruolo dei confidi nell'ampliamento delle capacità di credito e garanzia***

*Un aiuto che mira a sostenere le imprese per a far fronte alla crisi attraverso un afflusso di liquidità che sarà messo a disposizione dei Confidi, rafforzando la loro situazione patrimoniale. A queste strutture potranno così rivolgersi in particolare le PMI che ne facciano richiesta presso gli sportelli credito facilitandone l'accesso al credito*

- ***Detassare gli utili reinvestiti nell'azienda in:***
  - a) innovazione (ricerca e sviluppo);***
  - b) sviluppo sostenibile e risparmio energetico;***
  - c) investimenti produttivi;***
  - d) aumento dell'occupazione***



# ***Proposte per le imprese***

- ***Introdurre il sistema di liquidazione dell'IVA secondo il principio di "cassa"***
- ***Prevedere l'estensione della Cassa Integrazione Guadagni alle aziende non coperte e attivare percorsi di riqualificazione e reimpiego di lavoratrici e lavoratori anziani che hanno perso il posto di lavoro***
- ***Per le imprese del Sud, prevedere una fiscalità di vantaggio, anche attraverso la trasformazione dei finanziamenti a fondo perduto con il meccanismo del "Credito d'Imposta"***



# ***Proposte di Sistema***

- ***Avviare un grande Piano per il rilancio delle infrastrutture, permettendo ritorni immediati in termini di aumento della occupazione e crescita economica.***
- ***Revisionare il Patto di Stabilità degli Enti Locali, escludendo le spese per gli investimenti (gli investimenti degli Enti locali corrispondono a circa il 60% dell'ammontare in Italia)***
- ***Ridefinire il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti.***

*La CDP possiede una dotazione, al netto dei prestiti concessi agli enti locali, di 90 miliardi. Essa può costituire, dunque, un ottimo veicolo per:*

- m) finanziare la manovra anti crisi e coprire i 20 Miliardi di euro di fabbisogno ed evitare i tagli indiscriminati ai ministeri o alle risorse destinate ad altre spese;*
- n) Utilizzare i rimanenti 70 miliardi per finanziare il rilancio delle infrastrutture e delle opere pubbliche (ad esempio, rilanciare con il finanziamento lo strumento del Project Financing).*



# ***Proposte di Sistema***

- ***Allineare il tasso Euribor (in media del 5%) al tasso di interesse ufficiale del 3,75% mediante il quale la BCE procede al rifinanziamento delle banche europee.***

*Attraverso questa misura, si può assicurare alle famiglie un sostegno per far fronte alle rate dei mutui variabili contratti per l'acquisto delle abitazioni destinate a prima casa.*

- ***Prevedere un tetto di 500.000 euro agli emolumenti dei manager degli istituti di credito in cui lo Stato acquisisce***

***Partecipazioni***

- ***Istituire una Commissione Parlamentare Bicamerale di Garanzia per il controllo sulle partecipazioni e sugli interventi dello Stato nelle banche e nelle imprese***